



**Così scrivono...**

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?»

**SI** **NO**

**Così è...**

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per l'istituzione del bicameralismo confuso, con senatori nominati dai politici e non eletti, la concessione dell'immunità anche a sindaci e consiglieri regionali, la soppressione del CNEL, lo stravolgimento del Titolo V della parte II della Costituzione e che non ha voluto abbattere i costi della politica", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 Aprile 2016?»

**SI** **NO**

**AL REFERENDUM VOTA NO!**

[www.facebook.com/Movimento5StelleAlbanoLaziale](https://www.facebook.com/Movimento5StelleAlbanoLaziale) [www.5stellealbanolaziale.it](http://www.5stellealbanolaziale.it)

## Referendum

“Martedì scorso, i Cittadini per il Movimento 5 Stelle di Albano Laziale, hanno organizzato presso il ristorante «Arisentinpò» una cena per spiegare alla cittadinanza i ragioni del «NO» al referendum costituzionale.



Hanno partecipato all’evento il professor Federico Sorrentino (già ordinario di diritto costituzionale ed ex presidente dell’Associazione Italiana Costituzionalisti), la senatrice Elena Fattori (vicecapogruppo del M5S al Senato), il senatore Nicola Morra (membro della Commissione Affari Costituzionali), e la consigliera regionale Silvana Denicolò.

“I protagonisti indiscussi – si legge in una nota diramata dagli organizzatori – dell’incontro tuttavia sono stati i concittadini di Albano, i quali non solo hanno aderito all’iniziativa ma si sono anche dimostrati molto sensibili ai diversi argomenti trattati, in modo semplice e chiaro, dai relatori.

Le ragioni del «NO» sono molteplici: E’ una legge che stravolge la Costituzione, scritta da Renzi, Boschi e Verdini, imposta ad un parlamento illegittimo a colpi di fiducia, canguri e sovvertimento delle commissioni preposte, impedendo ogni dibattito. Una legge che, insieme a quella elettorale, mette nelle mani di un unico soggetto (e stiamo parlando di Renzi) il controllo di tutte le Istituzioni, cioè della Nazione. Una legge che concretizza – continua la nota – il disegno della loggia P2, della pessima anima di Licio Gelli.

Il rischio concreto è il pregiudizio irreparabile che tale “schiforma”, abbinata all’attuale legge elettorale “italicum”, sicuramente arrecherà alla nostra democrazia.

Ecco perché è necessario, oggi più che mai, andare a votare in maniera consapevole e responsabile per poter dire, senza esitazione, «NO» al referendum costituzionale” conclude la nota.

[Read More](#)